

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6238 del 22/11/2017
Oggetto	D.LGS. 36/03 - D.LGS. 152/06 L.R. 21/04. DITTA R.I.ECO S.R.L. IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE DI MIRANDOLA, VIA BELVEDERE, 5. (RIF.INT. N. 172/01986780367) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6433 del 21/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 36/03 - D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA R.I.ECO S.R.L.
IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN COMUNE
DI MIRANDOLA, VIA BELVEDERE, 5. (RIF.INT. N. 172/01986780367)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

visto il D.lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

premesso che per il settore di attività oggetto della presente l’art.29-bis comma 3 del D.lgs. 152/06 stabilisce che si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 152/06 stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n.36;

dato atto che per l’impianto in esame è già stato approvato il piano di adeguamento ai sensi del D.lgs. 36/03 con det. n. 306 del 30/03/2005;

premesso inoltre che, per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall’altro, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito:

- dal BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;

-dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale - serie generale 135 del 13 giugno 2005:

1. “Linee guida generali per la individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.lgs. 372/99” (oggi sostituito dal D.lgs. 152/06);
2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”.

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n.1 del 12/01/2012 a R.I.ECO S.r.l. (come modificata dalle det. n. 174/12, det. n. 316/12, det. n. 191/13, det. n.4885/16, det. n. 4994/16, det. n. 3461/17) con sede legale in Via Belvedere n.5, Mirandola (MO) in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi (sottocategoria a) con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.lgs. 152/06) sito in Comune di Mirandola, via Belvedere 5.

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all'AIA sopraccitata, presentata dal gestore in data 31/08/2017 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 17203/2017 (perfezionata in data 08/11/2017 con il pagamento dei diritti istruttori) inerente la modifica della rete piezometrica di monitoraggio con l'eliminazione del punto PR2 a seguito di chiusura dello stesso. Il gestore ricorda che durante operazioni di manutenzione ordinaria, il piezometro PR2 è stato accidentalmente danneggiato; di conseguenza, a titolo precauzionale, si è deciso di procedere con la cementazione dello stesso avvenuta in data 22/08/2017 ad opera di ditta specializzata con tecniche atte a garantire il corretto isolamento del pozzo e l'assenza di infiltrazioni nel tempo (operazioni di cui è stata mantenuta edotta l'Autorità competente).

A tal proposito si valuta che il piezometro in questione sia posizionato in un punto "intermedio" a valle dei lotti in via di esaurimento e a monte dei nuovi, dove esistono già altri 3 differenti pozzi (PR4, PR5 e PR7); inoltre i nuovi piezometri realizzati a valle della discarica delineano un assetto ottimale della rete di controllo.

Sentiti anche i tecnici di ARPAE di Modena Servizio Sistemi Ambientali che si occupano della raccolta dei dati di monitoraggio inerenti la discarica si ritiene possibile accogliere la richiesta del gestore.

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

– di modificare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n.1 del 12/01/2012 e s.m. a R.I.ECO S.r.l. avente sede legale in Via Strada Statale n.162 a Mirandola (MO) in qualità di gestore dell'impianto di discarica di rifiuti speciali non pericolosi (sottocategoria a) con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.lgs. 152/06) sito in Comune di Mirandola, via Belvedere 5 come di seguito indicato.

1. Sono autorizzate le modifiche comunicate in data 31/08/2017 (prot. n. 17203/2017) tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna ed in particolare è eliminato il piezometro PR2 dalla rete di monitoraggio delle acque sotterranee dell'impianto.

2. il gestore deve prestare appendice alle fideiussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto.

Determina infine

- di stabilire che il presente atto è **valido sino al 17/01/2023**;
- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n. 174/12 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Mirandola e alla Ditta Rieco s.r.l. tramite il SUAP di Mirandola;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRETTORE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.